



Regione Calabria

Dipartimento Sviluppo economico – Attività produttive

Mod.2 (Allegato al Mod.1)

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
Direzione Generale per il mercato, la concorrenza,
il consumatore, la vigilanza e la normativa tecnica
Via Sallustiana n. 53
00187 ROMA
dgmccvnt.div05@pec.mise.gov.it

OGGETTO: LEGGE N. 388/2000, ARTICOLO 148 - INIZIATIVE DELLE REGIONI A VANTAGGIO DEI CONSUMATORI – D.M.12 FEBBRAIO 2019 ART. 2 - D.D. 17/06/2019

Programma generale di intervento

1. Informazioni generali sul programma

1.1. Titolo

Da cittadini a consumatori...

1.2. Ambiti tematici

Il programma, ai sensi dell'art. 4 decreto del **D.D. 17/06/2019**, con riferimento alle attività di assistenza, informazione e educazione a favore dei consumatori ed utenti dirette a favorire l'esercizio dei diritti e delle opportunità previste da disposizioni regionali, nazionali ed europee, è incentrato sui seguenti ambiti tematici;

(contrassegnare una o più delle seguenti voci interessate):

1. educazione al consumo sostenibile, economia circolare, mobilità sostenibile,
2. transazioni on-line ed economia digitale,
3. alimentazione,
4. servizi pubblici,
5. telecomunicazioni,
6. trasporti,
7. commercio,



Regione Calabria

Dipartimento Sviluppo economico – Attività produttive

8. assicurazioni e credito;
9. realizzazione di interventi inseriti nella programmazione regionale, purché esclusivamente e direttamente destinati ai consumatori, ai sensi del articolo 4 e rispondenti ai requisiti di cui all'articolo 5 del D.D.-----.
Specificare: _____

da realizzare attraverso:

(*contrassegnare una o più delle seguenti voci interessate*):

- a. lo sviluppo, la gestione, l'utilizzo di servizi informativi e telematici, ivi compresa la sperimentazione di strumenti telematici dedicati anche a particolari categorie di consumatori;
- b. la pubblicazione e distribuzione di materiali divulgativi, con preferenza per contenuti digitali;
- c. l'attività di monitoraggio, analisi e divulgazione di dati;
- d. l'apertura e gestione di appositi sportelli informativi, di assistenza e call center;
- e. la consulenza individuale o collettiva, anche *on-line*, a favore dei consumatori e degli utenti.

1.3. Articolazione del programma

Numero intervento	Titolo (breve)	Soggetto attuatore	Tipologia (*)		Importo (**)
			N	C	
1	Consumati dai debiti	Casa del Consumatore – Lega Consumatori- Codici - Assocunsum	N	C	€ 89.037,52
2	Diritti in viaggio	Adiconsum – Adoc - Federconsumatori	N	C	€ 66.778,14
3	Il cibo amico 2019	Assoutenti – Movimento Consumatori - Confconsumatori	N	C	€ € 66.778,14
4	E-consumatori	Udicon- Unione Nazionale Consumatori – Codacons – Adusbef – Associazione Utenti Radiotelevisivi - Acu	N	C	€ 133.556,28

(*) Barrare N se si tratta di Nuovo Intervento, barrare C se si tratta di Continuazione di intervento già avviato con riferimento alle iniziative di cui all'art. 4, comma 1, lett. d) del D.D.-----.

(**) Nell'ipotesi di continuazione di intervento qualora siano state sostenute delle spese a decorrere dal primo gennaio 2019 indicarne l'importo.



Regione Calabria

Dipartimento Sviluppo economico – Attività produttive

Quadro complessivo finanziario

Copertura costi totali	Importo (Euro)
Ammontare di contributo richiesto	€ 360.245,00
Ammontare di eventuale cofinanziamento	
Compenso per la Commissione di verifica	€ 4.094,92
Totale	€ 364.339,92

1.4. Durata

Numero mesi complessivi: 18

Data di avvio stimata: 01/01/2020

Data di conclusione stimata: 30/06/2021

1.5. Partenariato

Il programma prevede la realizzazione congiunta tra più Regioni?

(In caso di attuazione congiunta con altre Regioni, specificare)



Regione Calabria

Dipartimento Sviluppo economico – Attività produttive

1.6. Descrivere le modalità di rendicontazione, con eventuali specifici riferimenti normativi regionali

La rendicontazione avverrà a stati di avanzamento secondo principi contabili, giuridici e di trasparenza con i normali standard adottati per la rendicontazione di contributi pubblici.

In generale, i costi, fermo restando quanto prescritto **D.D. 17/06/2019** e così come evidenziati nei singoli quadri economici di riferimento, per essere ammissibili dovranno rispondere ai principi di:

- Pertinenza ed imputabilità delle azioni: i costi per essere considerati ammissibili dovranno essere riconducibili al progetto ammesso;
- Effettività: il principio secondo il quale il costo diventa ammissibile;
- Legittimità: ai fini dell'ammissibilità, i costi dovranno essere conformi alle norme vigenti in materia fiscale e giuridica;
- Riferimento temporale al periodo indicato per l'azione: per essere considerati ammissibili, i costi dovranno essere sostenuti nell'ambito del periodo temporale indicato nel singolo progetto;
- Contabilizzazione: per la relativa ammissibilità, i costi devono aver dato luogo a registrazioni contabili conformi a norme di legge e/o specifiche disposizioni impartite dall'Amministrazione (es. contabilità separata per singolo progetto);
- Limiti: i costi devono essere contenuto entro i limiti stabiliti ed autorizzati.

Gli esatti termini di rendicontazione saranno comunque esplicitati nelle convenzioni.

1.7. Indicare le modalità e termini di nomina della Commissione di verifica e della determinazione dei relativi oneri di spesa fermo quanto stabilito all'art. 12 del D.D. 17/06/2019

Secondo quanto indicato dal D.D. 17/06/2019 la Regione Calabria provvederà a nominare con proprio decreto dirigenziale la Commissione di verifica chiedendo al Ministero dello Sviluppo Economico la designazione del proprio componente e contemporaneamente scegliendo un proprio membro tra i propri funzionari. Per la commissione di verifica è stata preventivata una spesa omnicomprensiva di € 4.094,92.



Regione Calabria

Dipartimento Sviluppo economico – Attività produttive

2. Descrizione del programma

2.1. Descrizione del contesto, degli obiettivi, delle finalità generali e delle categorie di beneficiari

Il nome del progetto da *Cittadini a Consumatori* sintetizza in maniera immediata la finalità del programma della Regione Calabria e i destinatari finali delle azioni previste, nello specifico i cittadini/consumatori da raggiungere attraverso le associazioni. Il contesto di partenza è un territorio in cui ancora la consapevolezza dei diritti dei consumatori è ancora ad un livello basso; i consumatori sono visti come semplici “fruitori” e non anche come portatori di diritti.

La regione intende far crescere la consapevolezza dei consumatori attraverso le Associazioni, stimolando la crescita delle stesse; da qui la scelta di concentrare tutte le risorse sulle associazioni per rendere ancora più efficace l’azione. Il ruolo dell’amministrazione regionale sarà di coordinamento, stimolo e controllo delle Associazioni con l’obiettivo di ampliare la platea dei beneficiari dei loro servizi. La scelta degli ambiti d’intervento è ricaduta, secondo il punto di vista dell’amministrazione, su quattro ambiti che sul territorio presentano le maggiori criticità: transazioni on-line, alimentazione, trasporti e credito.

Il ruolo delle associazioni sarà la promozione, l’informazione, la consulenza e l’assistenza in favore dei consumatori e degli utenti, al fine di rendere gli stessi sempre più consapevoli sulle modalità per l’esercizio dei propri diritti. Nello specifico, si rinvia alle singole schede di progetto in cui sono individuati tutti i percorsi che verranno posti in essere per la realizzazione del programma.

Numero Intervento	Descrizione per ciascun intervento
1	Consumati dai debiti: educazione dei cittadini ad una più attenta gestione del credito e del risparmio
2	Diritti in viaggio: pretendere una mobilità dentro standard di qualità, equità, efficienza e sicurezza
3	Il cibo amico 2019
4	E-consumatori: aumento della consapevolezza nell’effettuazione di transazioni on-line

2.2. Obiettivi del programma e degli interventi

L’obiettivo del programma è quello di ampliare la platea dei soggetti beneficiari dei servizi di assistenza delle associazioni migliorando la qualità dell’informazione e del servizio, partendo in primo luogo negli ambiti tematici del progetto

Numero Intervento	Obiettivi specifici per ciascun intervento
1	Consumati dai debiti: l’obiettivo principale di aumentare la sensibilità del tema, sia nella popolazione più adulta, naturalmente propensa a gestire il risparmio ed eventualmente il debito, sia in quella più giovane, sempre più abituata alla gestione del micro-risparmio, ma non sufficientemente educata ai probabili e non auspicabili effetti distorsivi ad essa sottesi; si pensi in questo caso già alla fascia dei ragazzi di scuola media inferiore e/o superiore che iniziano a gestire il loro denaro anche attraverso l’uso della carta elettronica, postepay, carta dello studenti, account internet per pagamenti e transazione on-line.



Regione Calabria

Dipartimento Sviluppo economico – Attività produttive

2	Diritti in viaggio: scopi principali del progetto sono: <ol style="list-style-type: none">1. diffondere una maggiore consapevolezza dei diritti di cui sono portatori gli utenti del trasporto pubblico/privato;2. garantire a tutti i cittadini condizioni di accesso equo e non discriminatorio alle infrastrutture e alle reti ferroviarie, di linea autobus, aeroportuali e portuali;3. accrescere la consapevolezza degli utenti/consumatori sul sistema dei diritti garantiti dalla normativa europea, nazionale e regionale, nonché dalle Carte dei Servizi, a difesa e tutela delle proprie prerogative in caso di disservizi all'accesso ai servizi di mobilità;4. monitorare - nell'ottica della piena attuazione del principio di concorrenza- i criteri per la fissazione di concessioni, tariffe, agevolazioni, investimenti infrastrutturali, canoni di servizio, vigilando sugli obblighi di offerta e sulla qualità dei servizi resi dalle imprese che usufruiscono di eventuali sovvenzioni pubbliche;
3	Il cibo amico 2019: migliorare le abitudini alimentari dei ragazzi in fase scolastica al fine di combattere il fenomeno dell'obesità; promuovere consumi consapevoli favorendo il consumo di prodotti a Km zero e biologici.
4	E-consumatori: il miglioramento delle conoscenze in termini di diritti per gli utenti che giornalmente vogliono attingere a strumenti per il pagamento delle bollette online, e-commerce, prestiti online apertura di conti online, etc..

2.3. Risultati attesi in termini quantitativi e qualitativi

I risultati attesi in termini quantitativi sono espressi nelle sottostanti tabelle, utilizzando il set di indicatori previsti nel bando. In termini qualitativi l'obiettivo sarà raggiunto se il programma sarà riuscito ad incidere:	
<ol style="list-style-type: none">1. Sul miglioramento delle conoscenze delle disposizioni normative e regolamentari per l'esercizio e la difesa dei propri diritti;2. sulla diffusione di una nuova consapevolezza sulla possibile risoluzione delle controversie;3. sul protagonismo delle Associazioni nel campo della contrattazione consumeristica;4. Sulla divulgazione dell'importante funzione di tutela e assistenza data alle Associazioni dei Consumatori svolta attraverso lo sviluppo di progetti, così come questo in oggetto, finanziati dallo stato;	

Numero Intervento	Descrizione risultati attesi per ciascun intervento	Indicatori obbligatori di cui all'allegato A	Valore atteso a conclusione del programma
1	Iniziative finalizzate all'educazione al credito attraverso seminari ed eventi vari	N° partecipanti	200
1	Diffusione informazione social	N° visualizzazioni	3000
1	Gestione problematiche degli utenti attraverso sportelli fisici e virtuali	N° consulenze	250
1	Attività di divulgazione d informazioni sui diritti dei debitori attraverso trasmissioni radiofoniche	N° passaggi radio	30



Regione Calabria

Dipartimento Sviluppo economico – Attività produttive

Numero Intervento	Descrizione risultati attesi per ciascun intervento	Indicatori obbligatori di cui all'allegato A	Valore atteso a conclusione del programma
2	Diffusione delle informazioni e aumento della consapevolezza del diritto di autotutela, attraverso convegni ed eventi vari	N° partecipanti	500
2	Diffusione informazione social	N° visualizzazioni	7000
2	Ampliamento della tutela del diritto alla mobilità attraverso sportelli fisici e virtuali	N° consulenze	250
2	Acquisizione diretta e monitoraggio del livello di soddisfazione e di disagio dei cittadini nell'accesso ai servizi di trasporto attraverso la somministrazione di questionari	N° partecipanti	300

Numero Intervento	Descrizione risultati attesi per ciascun intervento	Indicatori obbligatori di cui all'allegato A	Valore atteso a conclusione del programma
3	Iniziative dirette nelle scuole, attraverso convegni ed eventi vari	N° partecipanti	600
3	Diffusione informazione social	N° visualizzazioni	5000
3	Attività di divulgazione d informazioni sui media	N° passaggi	20

Numero Intervento	Descrizione risultati attesi per ciascun intervento	Indicatori obbligatori di cui all'allegato A	Valore atteso a conclusione del programma
4	Iniziative finalizzate alla diffusione di buone pratiche per gli acquisti on-line attraverso seminari ed eventi vari	N° partecipanti	600
4	Assistenza ai cittadini attraverso sportelli fisici e virtuali	N° consulenze	500
4	Campagna di comunicazione attraverso i social	N° visualizzazioni	5000

2.4. Modalità di individuazione dei soggetti attuatori

Consultazione e concertazione con tutte le Associazioni dei Consumatori iscritte nell'elenco nazionale, di cui all'art. 137 del decreto legislativo 6 settembre 2005, n. 206, e che comunque operino in Calabria.



Regione Calabria

Dipartimento Sviluppo economico – Attività produttive

2.5. Menzionare gli eventuali rischi che potrebbero compromettere l'attuazione del programma e il conseguimento degli obiettivi

Alla luce delle esperienze pregresse, s'individuano come possibili elementi di rischio:

1. Il mancato monitoraggio dei singoli progetti;
2. Eventuali ritardi nel trasferimento dei finanziamenti previsti per ogni progetto;
3. Deficit di coordinamento tra le associazioni dei singoli progetti;

2.6. In caso in cui nel programma sia prevista la continuità di attività cui all'art. 4, comma 1, lett. d) del D.D.-----, indicare una breve descrizione degli obiettivi e dei risultati raggiunti.

(Inserire testo)



Regione Calabria

Dipartimento Sviluppo economico – Attività produttive

3. Piano finanziario del programma

3.1. Prospetto delle spese a valere sul solo finanziamento (con esclusione del cofinanziamento)

	Descrizione della spesa	Spesa preventivata
C1.	a) spese per macchinari, attrezzature, prodotti: acquisto, anche mediante locazione finanziaria, di macchinari ed attrezzature nuovi di fabbrica (sono esclusi in ogni caso i telefoni cellulari o prodotti portatili equivalenti), da utilizzare presso le sedi di localizzazione dell'intervento, nonché acquisto di prodotti specifici per l'intervento.	
	Totale C1	42.981,43 €
C2.	b)spese per acquisizione di servizi relativi a: 1) realizzazione di appositi programmi informatici per la realizzazione di nuovi siti internet e/o app o per l'adeguamento di quelli già esistenti; 2) iniziative di comunicazione nonché attività divulgative relative alle sole tematiche oggetto dell'intervento con esclusione delle spese per pubblicità e delle spese per attività conviviali di qualsiasi genere e natura; 3) consulenze professionali, fornite, in base a lettera di incarico specifico del soggetto beneficiario/attuatore, aventi a contenuto unicamente l'approfondimento e lo sviluppo delle tematiche oggetto delle iniziative, prestate da imprese o società, anche in forma cooperativa, iscritte al registro delle imprese, o da altri soggetti privati aventi personalità giuridica o da enti pubblici, ovvero da professionisti iscritti ad un albo professionale legalmente riconosciuto, ovvero, per le professioni non regolamentate, da persone fisiche munite di specifico titolo, di norma di livello universitario, e dotati di adeguata e non occasionale esperienza, comprovata dai relativi curriculum che devono risultare agli atti; tali spese di consulenza sono ammissibili purché non riferite a professionisti ricoprenti cariche sociali presso il soggetto attuatore o non altrimenti collegati ad esso e purché non riferite a dipendenti del soggetto attuatore; inoltre, per l'ammissibilità della spesa dovrà essere allegata specifica relazione dell'attività oggetto dell'incarico effettivamente svolto;	
	Totale C2	168.205,83 €
C3.	C) spese di retribuzione del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e determinato (con regolare contratto nei limiti consentiti dalla normativa vigente) delle associazioni dei consumatori, in qualità di soggetti attuatori, purché detto personale sia utilizzato in via specifica per la realizzazione dell'intervento, ad esclusione delle prestazioni professionali o altre forme di lavoro autonomo; il personale, già in servizio o di nuova assunzione, deve comunque essere impiegato per la realizzazione del progetto	
	Totale C3	56.878,57 €
C4.	d) rimborsi spese per i volontari ai sensi all'art. 17 del d. lgs. 3 luglio 2017 n. 117 per i soggetti attuatori rientranti nella categoria di cui al c.d. Codice del terzo settore;	
	Totale C4	3.142,50 €
C5.	e) oneri relativi al compenso per i membri della Commissione di verifica di cui €.....per rappresentate della Regione ed €per rappresentante ministeriale ai sensi dell'art. 12, L'importo del compenso per ciascun componente non può essere inferiore a € 1.000,00 e non superiore a € 2.500,00, fatta comunque salva la diversa disciplina per il componente regionale che potrebbe prevedere la gratuità dell'incarico.	
	Totale C5	4.094,92 €
C6.	f) spese generali: si riferiscono a spese per le quali non è possibile determinare l'esatto importo destinato ad ogni singola attività, come, ad esempio, affitto di locali, illuminazione, riscaldamento, assicurazioni, uso di telefono, canoni per connessioni internet, servizi postali e di corriere, viaggi e missioni del personale dipendente come definito alla lettera c) e dei membri della commissione di verifica compresi gli oneri a carico della Regione in qualità di soggetto che ha conferito l'incarico di verifica, copertura assicurativa per i volontari e altre spese non rientranti nelle categorie di cui alle lettere a), b), c), e d). Tali spese sono riconosciute forfetariamente e senza obbligo di rendicontazione, per scaglioni riferiti all'intero progetto, in misura pari al 30% della quota di contributo inferiore a € 200.000,00, al 20% dell'eventuale quota di contributo da € 200.000,00 a € 300.000,00 ed al 15% dell'eventuale quota di contributo superiore a € 300.000,00.	
	TOTALE C6	84.941,75 €
	TOTALE	360.245,00 €



Regione Calabria

Dipartimento Sviluppo economico – Attività produttive

3.2 Eventuale cofinanziamento

Denominazione Soggetto cofinanziatore	Importo
Totale	

3.3 Distribuzione dell'ammontare delle spese per intervento

Numero Intervento (aggiungere riga per ogni intervento)	Importo spese preventivate a valere sul contributo	Importo spese preventivate a valere sull'eventuale cofinanziamento
1	€ 89.037,52	
2	€ 66.778,14	
3	€ 66.778,14	
4	€ 133.556,28	
Totale	€ 356.150,08	

4. Sistema di monitoraggio e indicatori di risultato

4.1. Descrivere le modalità previste per effettuare il monitoraggio sullo stato di avanzamento del programma e la frequenza

Sono previsti tre monitoraggi del programma, sia dal punto di vista finanziario che più specificamente sull'avanzamento delle attività attraverso la misurazione degli indicatori
In particolare si dovrà:
Verificare il percorso attivato, ovvero suggerire eventuali correzioni da apportare per il raggiungimento dell'obiettivo, nonché una verifica dei dati fisici;
Verificare i dati finanziari dell'eventuale spesa sostenuta, i relativi beneficiari ed i riferimenti;
Verificare i risultati ottenuti durante le varie fasi al fine, ove necessario, di apportare eventuali correttivi.

Numero monitoraggio	Tempistica (indicare i mesi successivi all'avvio del programma o la cadenza temporale)
1	30 APRILE 2020
2	30 AGOSTO 2020
3	30 DICEMBRE 2020



Regione Calabria

Dipartimento Sviluppo economico – Attività produttive

4.2. Descrivere eventuali ulteriori indicatori (oltre quelli indicato nell'allegato A) che saranno utilizzati per misurare i risultati del programma, le modalità e la frequenza di raccolta e trattamento delle informazioni utili.

Descrizione indicatore	Modalità di raccolta e trattamento	Unità di misura	Frequenza

4.3. Descrivere le modalità di divulgazione delle iniziative e dei risultati (es. siti internet, eventi ecc.)

Sulla attività di divulgazione sarà prestata la massima attenzione seguendo due strade parallele. Ogni sottoprogetto avrà delle proprie iniziative specifiche di divulgazione dei risultati ma contemporaneamente l'amministrazione Regionale svolgerà una funzione di promozione dell'intero programma; sarà data notizia di tutte le attività sul sito regionale dedicato ai consumatori; come novità del programma sarà organizzata una giornata da svolgere in uno dei capoluoghi regionali dedicata al programma in cui saranno presenti tutte le associazioni. Inoltre redatti comunicati stampa per l'inizio del progetto, la conclusione e per tutte le attività principali nel corso dei mesi. Sulla base di tutte le iniziative di comunicazione le associazioni creeranno una rassegna stampa. Verranno inoltre veicolate tramite radio o pagine Facebook le informazioni attinenti agli argomenti trattati ed alle attività previste per raggiungere il maggior numero possibile di utenti.



Regione Calabria

Dipartimento Sviluppo economico – Attività produttive

5. Scheda intervento - Compilare una scheda per ogni intervento previsto nel Programma-

5.1. Numero intervento:

1

5.2. Titolo

CONSUMATI DAI DEBITI – EDUCAZIONE GESTIONE CREDITO E BILANCIO FAMILIARE

5.3. Durata

Numero mesi complessivi: **12**

Data di avvio stimata: **02.01.2020**

Data di conclusione stimata: **31.12.2020**

Cronoprogramma:

- Da inizio con sottoscrizione convenzione- incontro Associazioni attribuzioni singoli compiti per redazione ed elaborazione fogli informativi – guide – realizzazione servizi telematici.
- 30 aprile 2020 verifica obiettivi intermedi- verifica attraverso report e controllo utenza raggiunta.
- 30 settembre 2020 ulteriore verifica stampa e diffusione materiale informativo – procedure conciliative attivate- schede sportelli registrate – interventi effettuati esterni con la popolazione.
- 31 dicembre 2020 confronto associativo – verifica conclusiva attività con rendicontazione finale e chiusura attività progettuale.

5.4. Ambito territoriale interessato

Intero territorio regionale



Regione Calabria

Dipartimento Sviluppo economico – Attività produttive

5.5. Tipologia intervento:

Nuovo intervento

Continuazione di intervento per iniziative di cui all'art. 4, comma 1, lett. d) del D.D.----

Nel caso riportare l'importo delle eventuali spese sostenute a partire dal primo gennaio 2019, € _____

5.6. Descrizione dettagliata dell'iniziativa (avuto riguardo alle tematiche ed alle modalità di realizzazione indicate al precedente punto 2 riportandone gli estremi di identificazione):

Ambito:

(contrassegnare una o più delle seguenti voci interessate):

1. educazione al consumo sostenibile, economia circolare, mobilità sostenibile,
2. transazioni on-line ed economia digitale,
3. alimentazione,
4. servizi pubblici,
5. telecomunicazioni,
6. trasporti,
7. commercio,
8. assicurazioni e credito;
9. realizzazione di interventi inseriti nella programmazione regionale, purché esclusivamente e direttamente destinati ai consumatori, ai sensi del articolo 4 e rispondenti ai requisiti di _____ cui _____ all'articolo 5 del _____ D.D.-----.
Specificare: _____

Attività

- a. sviluppo, la gestione, l'utilizzo di servizi informativi e telematici, ivi compresa la sperimentazione di strumenti telematici dedicati anche a particolari categorie di consumatori;
- b. pubblicazione e distribuzione di materiali divulgativi, con preferenza per contenuti digitali;
- c. attività di monitoraggio, analisi e divulgazione di dati;
- d. apertura e gestione di appositi sportelli informativi, di assistenza e call center;
- e. consulenza individuale o collettiva, anche *on-line*, a favore dei consumatori e degli utenti.



Regione Calabria

Dipartimento Sviluppo economico – Attività produttive

Il progetto si propone, in primo luogo, di stimolare ed educare i cittadini ad una più attenta gestione del credito, nonché del risparmio e, parimenti, delle situazioni fisiologiche e patologiche di indebitamento.

La progressiva evoluzione della società dei consumi, con un sempre più pressante trend finalizzato al ricambio del prodotto fuori moda seppur funzionante, così come la crescente domanda sociale di ostentazione del possesso di beni o di stili di vita migliori rispetto alle reali possibilità familiari, ha comportato un preoccupante e vertiginoso aumento dell'indebitamento privato anche nella nostra regione, dove da un lato si assiste ad una capacità di risparmio non comune per altre regioni e per giunta in un territorio molto povero, dall'altra ad un costante aumento dei debiti delle famiglie che fanno sempre più ricorso al credito al consumo per approvvigionare la famiglia dei beni necessari, ovvero per poter ottenere servizi oramai molti a pagamento, oppure ancora per attendere alle normali fasi della vita familiare, nascite, matrimoni, festività, percorso scolastico, professionale etc etc. Seppure l'Italia sia una delle nazioni col minore debito privato al mondo, si sta ponendo sempre di più l'esigenza di stimolare la sensibilità dei consumatori alla corretta gestione del loro risparmio e, dunque, a non intraprendere autonome iniziative, a volte molto rischiose, senza una corretta conoscenza degli strumenti finanziari ed una oculata gestione dell'indebitamento.

In quest'ottica, la nostra iniziativa si pone l'obiettivo di aumentare la sensibilità del tema, sia nella popolazione più adulta, naturalmente propensa a gestire il risparmio ed eventualmente il debito, sia in quella più giovane, sempre più abituata alla gestione del micro-risparmio, ma non sufficientemente educata ai probabili e non auspicabili effetti distorsivi ad essa sottesi; si pensi in questo caso già alla fascia dei ragazzi di scuola media inferiore e/o superiore che iniziano a gestire il loro denaro anche attraverso l'uso della carta elettronica, postepay, carta dello studente, account internet per pagamenti e transazione on-line.

Uno dei punti principali del progetto vedrà il raggruppamento concentrato sulla valorizzazione della gestione del patrimonio familiare, cercando di offrire strumenti interpretativi e organizzativi favorevoli alla massima tutela del bilancio domestico.

Ciò sarà possibile, soprattutto, mediante la realizzazione di un nuovo approccio nella gestione patrimoniale, con l'intento di superare anche le disparità uomo-donna anche in questo ambito e con una nuova visione ed approccio.

Pertanto, individuati programmi virtuosi tesi all'educazione dei consumatori in relazione al bilancio familiare, si cercherà di segnalare anche eventuali soluzioni a situazioni di sovraindebitamento.

La legge c.d. anti-suicidi, recentemente emendata, rappresenta uno strumento irrinunciabile per dirimere tutte quelle controversie tra consumatori e debitori scaturite da situazioni di sovraesposizione debitoria per ragioni familiari o, comunque, voluttuarie.

Il nostro progetto ci vedrà impegnati anche su questo fronte, cercheremo di implementare strumenti comunicativi atti a pubblicizzare i rimedi anzidetti, così da coprire l'intero arco evolutivo del rapporto risparmio-debito.

Si partirà, dunque, dalla fisiologia del rapporto, con iniziative finalizzate all'educazione al credito tout court, approcci intergenerazionali, proposizione di modelli virtuosi e metodi comunicativi accattivanti per diverse classi socioeconomiche.

Il corpus di questa prima parte si svolgerà mediante convegni dedicati, sportelli informativi presso le diverse sedi delle associazioni coinvolte, progetti di educazione finanziaria nelle scuole della regione.

Un secondo capitolo dell'intervento, invece, si concentrerà sulla gestione di eventuali risvolti patologici del rapporto risparmio-debito.

Anche questa seconda parte sarà trattata nei convegni, sportelli e progetti nelle scuole ed interventi presso istituti di credito, Società finanziarie, Società di recupero, procedure da sovra indebitamento al fine di valutare insieme anche attività concertate per la tutela dei consumatori, ma anche del sistema finanziario e bancario, associazioni di categoria, Camere di Commercio etc etc.



Regione Calabria

Dipartimento Sviluppo economico – Attività produttive

L'attività, pertanto, si svolgerà mediante lo sviluppo di servizi informativi e telematici (pagina facebook, eventuale "app" che ogni Associazione potrà realizzare autonomamente) soprattutto per i consumatori più giovani, nonché attraverso la pubblicazione e distribuzione di materiali divulgativi cartacei, ma soprattutto digitali.

In particolare Lega Consumatori Calabria realizzerà un Programma radiofonico che verrà ad articolarsi in 40 puntate settimanali (con repliche nell'arco della settimana), della durata di ca 20/30 minuti da realizzare su una rete radiofonica qualificata. Il programma avrà la presenza di un esperto iscritto all'ordine degli avvocati e/o dei commercialisti che informerà gli ascoltatori sulle tematiche oggetto dell'intervento. Per la realizzazione del programma è stato preventivata la spesa per il professionista che curerà la progettazione, redazione dei contenuti e registrazione del programma, e la spesa per la rete radiofonica che dovrà assicurare il supporto redazionale di un giornalista, la realizzazione tecnica e la messa in onda del programma. Il compenso preventivato per il professionista, comprensivo di ogni onere, è di 130 euro/puntata. La spesa prevista per le attività affidate alla rete radiofonica è di euro 4.000,00.

Assoconsum attuerà le seguenti attività:

- 1) Seminari nelle scuole delle province di Cosenza e Catanzaro, al fine di sensibilizzare i consumatori più giovani alla corretta gestione del microrisparmio e microcredito. Presumibilmente gli eventi dovrebbero essere 8, con incidenza ad evento di circa € 800,00= per compensi ai professionisti coinvolti;
- 2) Convegni (almeno 2) coinvolgenti le categorie del settore commercio, soprattutto in relazione alla gestione del debito e sovraindebitamento per i soggetti non fallibili. Considerata la complessità di questi due eventi, il costo dovrebbe essere pari ad € 1.500,00= ad evento;
- 3) Creazione e gestione di una pagina Asso-Consum, specificamente dedicata al progetto, sulle piattaforme facebook e instagram, con sportello informativo informatico per eventuali chiarimenti e/o appuntamenti nelle sedi dell'associazione o dei professionisti convenzionati. Per tale attività il costo preventivato ammonterebbe ad € 1.300,00=;
- 4) Materiale pubblicitario, volantini, depliant esplicativi, nonché attività di informazione al pubblico tramite video informativi da veicolare sulle piattaforme social. Costo preventivato € 1.800,00=;
- 5) Acquisto di materiale necessario per il corretto sviluppo e implementazione del progetto e dell'intervento di nostra competenza (pc portatile per convegni e seminari, stampante, eventuale proiettore). Costo preventivato € 1.500,00.

Casa del Consumatore/Calabria sovrintenderà ad ogni attività che verrà svolta anche dalle singole Associazioni del raggruppamento e, comunque, procederà unilateralmente con l'apertura di sportelli informativi nelle varie province calabresi, ad implementare le procedure di ADR e consulenze finanziarie e bancarie coinvolgendo esperti di settore. Per raggiungere un sempre più folto numero di persone con CODICI si procederà ad inviare specifica richiesta all'Ufficio scolastico Regionale – MIUR - per attenzionare anche gli istituti scolastici di II grado calabresi sulle tematiche oggetto dell'intervento. Si procederà con la realizzazione di una pagina face book e/o on-line informativa via vi che si sviluppa il progetto e naturalmente con attività seminaristica, convegnistica che verrà preventivamente comunicata alla Regione da svolgersi nelle varie province. Particolare attenzione verrà anche data all'aspetto psicologico- somatico e medico e patologie da stress per sovra indebitamento.

Sarà, inoltre, possibile attivare specifici sportelli di consulenza, anzitutto per la gestione di eventuali condizioni di sovra indebitamento, nonché per dare corrette informazioni sul sistema finanziario in Italia e sistema bancario nonché consulenze con esperti in materia finanziaria nel territorio calabrese per poter infine attivare procedure conciliative presso ABF a tutela dei consumatori e/o presso i vari OCC.



Regione Calabria

Dipartimento Sviluppo economico – Attività produttive

5.7. Soggetto attuatore*

CASA DEL CONSUMATORE/ CALBRIA

Via e N° civico	Vico I Agricoltori, 2	CAP	88100	CITTÀ	CATANZARO
Telefono	0961/728.108 0961/79.55.25 328.90.20.004	E-MAIL	Casaconsum.segreteria@gmail.com casaconsucalabria@gmail.com casaconsumatorecalabria@pec.it		

LEGA CONSUMATORI CALABRIA

Via e N° civico	Piazza Quintieri, 7	CAP	87100	CITTÀ	COSENZA
Telefono	0984/27.433 Fax. 0984/18.05.752	E-MAIL	protocollo@legaconsumatoricalabria.it		

CODICI - Centro per i diritti del cittadino

Via e N° civico	Via Roma, 177	CAP	88900	CITTÀ	CROTONE
Telefono	0962/26.443	E-MAIL	Elio.nicoletta2014@libero.it		

ASSOCONSUM

Via e N° civico	Via Monte Santo, 116	CAP	87100	CITTÀ	COSENZA
Telefono	0984/22.499 – fax. 0984/16.36.513	E-MAIL	assoconsumcalabria@gmail.com segreteria@pec.claaicosenza.it		

*la presente tabella va redatta con riferimento a ciascun soggetto attuatore dell'intervento.



Regione Calabria

Dipartimento Sviluppo economico – Attività produttive

5.8. Atri soggetti Pubblici coinvolti nella realizzazione dell'intervento, specificando gli ambiti di collaborazione

(Inserire testo)

5.9. Piano finanziario dell'intervento: prospetto delle spese a valere sul solo finanziamento (con esclusione del cofinanziamento)

	Descrizione della spesa	Spesa preventivata
C1.	a) spese per macchinari, attrezzature, prodotti: acquisto, anche mediante locazione finanziaria, di macchinari ed attrezzature nuovi di fabbrica (sono esclusi in ogni caso i telefoni cellulari o prodotti portatili equivalenti), da utilizzare presso le sedi di localizzazione dell'intervento, nonché acquisto di prodotti specifici per l'intervento.	
	Totale C1	€ 6.000,00
C2.	b)spese per acquisizione di servizi relativi a: 1) realizzazione di appositi programmi informatici per la realizzazione di nuovi siti internet e/o app o per l'adeguamento di quelli già esistenti; 2) iniziative di comunicazione nonché attività divulgative relative alle sole tematiche oggetto dell'intervento con esclusione delle spese per pubblicità e delle spese per attività conviviali di qualsiasi genere e natura; 3) consulenze professionali, fornite, in base a lettera di incarico specifico del soggetto beneficiario/attuatore, aventi a contenuto unicamente l'approfondimento e lo sviluppo delle tematiche oggetto delle iniziative, prestate da imprese o società, anche in forma cooperativa, iscritte al registro delle imprese, o da altri soggetti privati aventi personalità giuridica o da enti pubblici, ovvero da professionisti iscritti ad un albo professionale legalmente riconosciuto, ovvero, per le professioni non regolamentate, da persone fisiche munite di specifico titolo, di norma di livello universitario, e dotati di adeguata e non occasionale esperienza, comprovata dai relativi curriculum che devono risultare agli atti; tali spese di consulenza sono ammissibili purché non riferite a professionisti ricoprenti cariche sociali presso il soggetto attuatore o non altrimenti collegati ad esso e purché non riferite a dipendenti del soggetto attuatore; inoltre, per l'ammissibilità della spesa dovrà essere allegata specifica relazione dell'attività oggetto dell'incarico effettivamente svolto;	
	Totale C2	€ 57.816,00
C3.	C) spese di retribuzione del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e determinato (con regolare contratto nei limiti consentiti dalla normativa vigente) delle associazioni dei consumatori, in qualità di soggetti attuatori, purché detto personale sia utilizzato in via specifica per la realizzazione dell'intervento, ad esclusione delle prestazioni professionali o altre forme di lavoro autonomo; il personale, già in servizio o di nuova assunzione, deve comunque essere impiegato per la realizzazione del progetto	
	Totale C3	
C4.	d) rimborsi spese per i volontari ai sensi all'art. 17 del d. lgs. 3 luglio 2017 n. 117 per i soggetti attuatori rientranti nella categoria di cui al c.d. Codice del terzo settore;	
	Totale C4	
C5.	e) oneri relativi al compenso per i membri della Commissione di verifica di cui €.....per rappresentate della Regione ed €per rappresentante ministeriale ai sensi dell'art. 12, L'importo del compenso per ciascun componente non può essere inferiore a € 1.000,00 e non superiore a € 2.500,00, fatta comunque salva la diversa disciplina per il componente regionale che potrebbe prevedere la gratuità dell'incarico.	
	Totale C5	



Regione Calabria

Dipartimento Sviluppo economico – Attività produttive

C6.	f) spese generali: si riferiscono a spese per le quali non è possibile determinare l'esatto importo destinato ad ogni singola attività, come, ad esempio, affitto di locali, illuminazione, riscaldamento, assicurazioni, uso di telefono, canoni per connessioni internet, servizi postali e di corriere, viaggi e missioni del personale dipendente come definito alla lettera c) e dei membri della commissione di verifica compresi gli oneri a carico della Regione in qualità di soggetto che ha conferito l'incarico di verifica, copertura assicurativa per i volontari e altre spese non rientranti nelle categorie di cui alle lettere a), b), c), e d). Tali spese sono riconosciute forfetariamente e senza obbligo di rendicontazione, per scaglioni riferiti all'intero progetto, in misura pari al 30% della quota di contributo inferiore a € 200.000,00, al 20% dell'eventuale quota di contributo da € 200.000,00 a € 300.000,00 ed al 15% dell'eventuale quota di contributo superiore a € 300.000,00.	
	TOTALE C6	€ 19.984,00
	TOTALE C	€ 83.800,00

5.10. Eventuale cofinanziamento

Denominazione Soggetto cofinanziatore	Importo
Totale	

Luogo e data	
---------------------	--



Regione Calabria

Dipartimento Sviluppo economico – Attività produttive

5. Scheda intervento - Compilare una scheda per ogni intervento previsto nel Programma-

5.1. Numero intervento:

2

5.2. Titolo

Diritti in viaggio – Mobilità sostenibile

5.3. Durata

Numero mesi complessivi: **12**

Data di avvio stimata: 02/01/2020

Data di conclusione stimata: 31/12/2020

Cronoprogramma:

Gennaio/Febrero 2020

Riunioni di avvio Progetto, predisposizione e stampa guida.

Attivazione dei contratti di collaborazione

Marzo 2020

Evento pubblico presentazione Progetto.

Attivazione sportelli fisici e online.

Diffusione informazione Progetto tramite social.

Aprile 2020

Prima rendicontazione.

Maggio/Giugno/Luglio 2020

Proseguo attività sportello e somministrazione questionari.

Settembre/Ottobre/Novembre 2020

Realizzazione video.

Proseguo attività informazione ed assistenza.

Elaborazione dati sportello e questionari.

Evento pubblico chiusura di progetto

Dicembre 2020

Rendicontazione a saldo Progetto.



Regione Calabria

Dipartimento Sviluppo economico – Attività produttive

5.4. Ambito territoriale interessato

(Inserire testo)

5.5. Tipologia intervento:

Nuovo intervento

Continuazione di intervento per iniziative di cui all'art. 4, comma 1, lett. d) del D. D. 17 giugno 2019

Nell'ipotesi di continuazione di intervento di cui all'art. 4, comma 1, lettera d) del D.D. 17 giugno 2019 specificare se sono state sostenute delle spese a decorrere dal 1° gennaio 2019 contrassegnando SI o NO

5.6. Descrizione dettagliata dell'iniziativa (avuto riguardo alle tematiche ed alle modalità di realizzazione indicate al precedente punto 2 riportandone gli estremi di identificazione):

Ambito:

(contrassegnare una o più delle seguenti voci interessate):

1. educazione al consumo sostenibile, economia circolare, mobilità sostenibile,
2. transazioni on-line ed economia digitale,
3. alimentazione,
4. servizi pubblici,
5. telecomunicazioni,
6. trasporti,
7. commercio,
8. assicurazioni e credito;
9. realizzazione di interventi inseriti nella programmazione regionale, purché esclusivamente e direttamente destinati ai consumatori, ai sensi del articolo 4 e rispondenti ai requisiti di cui all'articolo 5 del D.D.17 giugno 2019.

Specificare: _____

Attività

- a. sviluppo, la gestione, l'utilizzo di servizi informativi e telematici, ivi compresa la sperimentazione di strumenti telematici dedicati anche a particolari categorie di consumatori;



Regione Calabria

Dipartimento Sviluppo economico – Attività produttive

- b. ■ pubblicazione e distribuzione di materiali divulgativi, con preferenza per contenuti digitali;
- c. ■ attività di monitoraggio, analisi e divulgazione di dati;
- d. ■ apertura e gestione di appositi sportelli informativi, di assistenza e call center;
- e. ■ consulenza individuale o collettiva, anche *on-line*, a favore dei consumatori e degli utenti.

Le caratteristiche geografiche della Calabria e l'insediamento della sua popolazione diffuso nei suoi 404 Comuni, di cui oltre il 40% nelle aree interne, accentuano la necessità per i cittadini di fruire di un sistema di trasporti capace di interconnettere le diverse realtà della regione alle principali città dove trovano insediamento presidi sanitari, istituti scolastici, sedi universitarie, luoghi di lavoro, mete di cultura, nodi intermodali (aeroporti, scali ferroviari e portuali, autostrade). Da una parte il fenomeno migratorio intra ed extra regionale accentua ancora di più il fenomeno dello spostamento da e verso la Calabria, dall'altra i viaggi per turismo, i cosiddetti "viaggi della speranza" per motivi sanitari così come e quelli per motivi di studio o di lavoro, rendono non più procrastinabile la soluzione dell'atavica questione del funzionamento del trasporto pubblico in termini di qualità e quantità delle offerte di viaggio dei principali vettori.

Recenti ricerche di settore- nonostante la legislazione regionale di riforma del TPL, gli interventi finalizzati a migliorare ed ottimizzare le reti e l'offerta dei servizi di TPL- hanno evidenziato quanto sia ancora difficile viaggiare dentro e fuori la regione e quanto siano ancora inadeguati e penalizzanti i tempi del viaggio, i costi, la bassa qualità e sicurezza di tanti servizi al punto da pregiudicare non solo la qualità ma anche il diritto stesso dei cittadini alla mobilità. I disagi causati derivano anche dal fatto che le diverse articolazioni del servizio di pendolarismo ordinario, sanitario, del sapere e culturale sono erogate solo ed esclusivamente nei giorni feriali- dal lunedì al sabato- senza offrire il servizio nei giorni festivi. Crediamo, quindi, che potrebbe essere migliorata la stessa offerta razionalizzando il servizio esistente, eliminando sovrapposizioni tra vettori e favorendo maggiore integrazione per bacini omogenei. Appare altresì urgente integrare il servizio offerto lungo le coste (servizio ferroviario) con un servizio "a pettine" per favorire la mobilità nell'entroterra al fine di ridurre l'isolamento e contrastare lo spopolamento.

Un più efficiente sistema di mobilità interno e di collegamenti extra regionali, rendono essenziale per le Associazioni dei consumatori e degli utenti, l'esigenza di fornire ai cittadini servizi di assistenza, consulenza e informazione capaci di orientare e tutelare gli utenti/consumatori. Pertanto, scopo del Progetto è quello di:

1. diffondere una maggiore consapevolezza dei diritti di cui sono portatori gli utenti del trasporto pubblico/privato all'interno di un quadro di scelte del sistema degli Enti Locali e dei gestori dei servizi, per perseguire modelli di sviluppo sostenibili in termini di impatto ambientale, sociale, economico del sistema dei trasporti di persone e merci in linea con le direttive comunitarie in materia;
2. garantire a tutti i cittadini condizioni di accesso equo e non discriminatorio alle infrastrutture e alle reti ferroviarie, di linea autobus, aeroportuali e portuali;
3. accrescere la consapevolezza degli utenti/consumatori sul sistema dei diritti garantiti dalla normativa europea, nazionale e regionale, nonché dalle Carte dei Servizi, a difesa e tutela delle proprie prerogative in caso di disservizi all'accesso ai servizi di mobilità;



Regione Calabria

Dipartimento Sviluppo economico – Attività produttive

4. monitorare - nell'ottica della piena attuazione del principio di concorrenza- i criteri per la fissazione di concessioni, tariffe, agevolazioni, investimenti infrastrutturali, canoni di servizio, vigilando sugli obblighi di offerta e sulla qualità dei servizi resi dalle imprese che usufruiscono di eventuali sovvenzioni pubbliche;
5. verificare la qualità del livello minimo garantito dei servizi offerti con particolare riferimento all'efficacia, alla sostenibilità economica e sociale, al costo, alla sicurezza sia per gli utenti ma anche per i lavoratori del settore- nel rispetto del CCNL- in particolare nei casi di esternalizzazione dei servizi e di subappalti.

L'obiettivo che il Progetto intende perseguire è la promozione, l'informazione, la consulenza e l'assistenza dei consumatori e degli utenti al fine di rendere gli stessi consapevoli delle modalità attraverso cui esercitare il diritto e l'esigibilità del diritto alla mobilità dentro standard di equità, qualità, efficienza e sicurezza.

Ulteriore scopo è quello di assicurare la presenza sul territorio regionale di sportelli di assistenza qualificati sul piano dell'informazione e della presa in carico dei bisogni di tutela dei cittadini/utenti.

L'attività programmata potrà definirsi compiuta se riuscirà ad incidere:

1. sul quadro dei disservizi segnalati dai consumatori allo sportello e/o attraverso la somministrazione dei questionari e nel corso degli eventi pubblici promossi nei territori;
2. sul miglioramento della qualità, della sicurezza e dell'efficienza dell'offerta dei servizi;
3. sul protagonismo delle Associazioni nel campo della contrattazione consumeristica mirata a migliorare il diritto alla mobilità intra ed extra regionale;
4. sull'accrescimento dell'informazione, della conoscenza verso i consumatori/utenti del TPL e del trasporto in generale;
5. sulla diffusione di una nuova consapevolezza sulla possibile risoluzione delle controversie.
6. Sul miglioramento delle conoscenze delle disposizioni normative e regolamentari per l'esercizio e la difesa dei propri diritti;

Allo scopo s'intende sviluppare le seguenti attività:

- a) Presentare alla rete interna delle Associazioni il Progetto e definire il percorso di approfondimento tecnico della materia, dei tempi di realizzazione del progetto e degli scopi;
- b) Utilizzare ogni canale social (siti, pagine fb, tw, instagram) per informare i consumatori/utenti dell'attivazione del Progetto, dei suoi obiettivi e delle modalità di contatto;
- c) Predisporre il materiale di divulgazione (guida-opuscoli) per accompagnare ogni attività pubblica e di sportello finalizzata a stimolare informazione ed arricchire la conoscenza dei cittadini nel campo dei trasporti e della sostenibilità ambientale;
- d) Approntare un questionario per recepire, attraverso la somministrazione presso i principali luoghi di collegamento (sedi universitarie, stazioni ferroviarie, aerostazioni, stazioni dei pullman, imbarchi), i bisogni di tutela percepiti e/o inespressi, degli utenti per migliorare i servizi di assistenza e farne oggetto di contrattazione consumeristica con i soggetti istituzionali preposti;
- e) Promuovere allo scopo, un'iniziativa pubblica di presentazione del Progetto aperta all'interlocuzione istituzionale e aziendale del TPL e di altri soggetti (Università, UnionCamere, OO.SS., Associazioni pendolari, ecc.) per presentare e condividere esigenze di miglioramento del servizio in un contesto di ammodernamento del settore dei trasporti, di esigenza di sostenibilità economica-finanziaria e d'impatto ambientale, di costi e di sostenibilità sociale;
- f) Predisporre uno sportello online dedicato che risponda alla info @trasporti per facilitare attraverso i social il contatto con gli utenti ed una linea ad essi dedicata;
- g) Approntare un video/report rappresentativo del disagio quotidiano del viaggiare nella regione in particolare, dedicato a studenti e lavoratori pendolari, in particolare nelle aree interne e/o sofferenti della minore offerta di servizi;
- h) promuovere presso le scuole, i centri sociali ed i luoghi pubblici a maggiore frequentazione, gazebo di informazione sull'attività di tutela delle associazioni anche nel campo dei trasporti diffondendo la cultura del diritto consumeristico;
- i) Potenziare la rete degli sportelli esistenti, fisici ed online, allo scopo di fornire ai consumatori/utenti informazione ed assistenza dettagliata sulle tematiche dei trasporti.



Regione Calabria

Dipartimento Sviluppo economico – Attività produttive

j) Migliorare l'assistenza nell'attività di conciliazione, in conformità alle direttive regolamentari e paritetiche ed offrire al consumatore l'informazione e l'assistenza necessaria affinché possa trovare soluzione rapida e certa alle problematiche segnalate;
Pubblicizzare e promuovere le attività ed i servizi di sportello dedicati per implementare il contatto con gli utenti in ogni luogo della regione.

5.7. Soggetto attuatore*

Adiconsum Calabria

Via e N° civico	Via Ninfa Giusti Nicotera, 19	CAP	88046	CITTÀ	Lamezia Terme (CZ)
Telefono	096851621	E-MAIL	calabria@adiconsum.it		

Adoc Calabria

Via e N° civico	Via F. Crispi, 117	CAP	88100	CITTÀ	Catanzaro
Telefono	0961/061025	E-MAIL	adoccalabria@gmail.com		

Federconsumatori Calabria

Via e N° civico	Via Massara, 22	CAP	88100	CITTÀ	CATANZARO
Telefono	0961-77841	E-MAIL	calabria@federconsumatoricalabria.it		

*la presente tabella va redatta con riferimento a ciascun soggetto attuatore dell'intervento.

5.8. Atri soggetti Pubblici coinvolti nella realizzazione dell'intervento, specificando gli ambiti di collaborazione

--



Regione Calabria

Dipartimento Sviluppo economico – Attività produttive

5.9. Piano finanziario dell'intervento: prospetto delle spese a valere sul solo finanziamento (con esclusione del cofinanziamento)

	Descrizione della spesa	Spesa preventivata
C1.	a) spese per macchinari, attrezzature, prodotti: acquisto, anche mediante locazione finanziaria, di macchinari ed attrezzature nuovi di fabbrica (sono esclusi in ogni caso i telefoni cellulari o prodotti portatili equivalenti), da utilizzare presso le sedi di localizzazione dell'intervento, nonché acquisto di prodotti specifici per l'intervento.	
	Totale C1	€ 5.028,00
C2.	b)spese per acquisizione di servizi relativi a: 1) realizzazione di appositi programmi informatici per la realizzazione di nuovi siti internet e/o app o per l'adeguamento di quelli già esistenti; 2) iniziative di comunicazione nonché attività divulgative relative alle sole tematiche oggetto dell'intervento con esclusione delle spese per pubblicità e delle spese per attività conviviali di qualsiasi genere e natura; 3) consulenze professionali, fornite, in base a lettera di incarico specifico del soggetto beneficiario/attuatore, aventi a contenuto unicamente l'approfondimento e lo sviluppo delle tematiche oggetto delle iniziative, prestate da imprese o società, anche in forma cooperativa, iscritte al registro delle imprese, o da altri soggetti privati aventi personalità giuridica o da enti pubblici, ovvero da professionisti iscritti ad un albo professionale legalmente riconosciuto, ovvero, per le professioni non regolamentate, da persone fisiche munite di specifico titolo, di norma di livello universitario, e dotati di adeguata e non occasionale esperienza, comprovata dai relativi curriculum che devono risultare agli atti; tali spese di consulenza sono ammissibili purché non riferite a professionisti ricoprenti cariche sociali presso il soggetto attuatore o non altrimenti collegati ad esso e purché non riferite a dipendenti del soggetto attuatore; inoltre, per l'ammissibilità della spesa dovrà essere allegata specifica relazione dell'attività oggetto dell'incarico effettivamente svolto;	
	Totale C2	€ 16.969,50
C3.	C) spese di retribuzione del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e determinato (con regolare contratto nei limiti consentiti dalla normativa vigente) delle associazioni dei consumatori, in qualità di soggetti attuatori, purché detto personale sia utilizzato in via specifica per la realizzazione dell'intervento, ad esclusione delle prestazioni professionali o altre forme di lavoro autonomo; il personale, già in servizio o di nuova assunzione, deve comunque essere impiegato per la realizzazione del progetto	
	Totale C3	€ 23.254,50
C4.	d) rimborsi spese per i volontari ai sensi all'art. 17 del d. lgs. 3 luglio 2017 n. 117 per i soggetti attuatori rientranti nella categoria di cui al c.d. Codice del terzo settore;	
	Totale C4	€ 3.142,50
C5.	e) oneri relativi al compenso per i membri della Commissione di verifica di cui €.....per rappresentate della Regione ed €per rappresentante ministeriale ai sensi dell'art. 12. L'importo del compenso per ciascun componente non può essere inferiore a € 1.000,00 e non superiore a € 2.500,00, fatta comunque salva la diversa disciplina per il componente regionale che potrebbe prevedere la gratuità dell'incarico.	
	Totale C5	
C6.	f) spese generali: si riferiscono a spese per le quali non è possibile determinare l'esatto importo destinato ad ogni singola attività, come, ad esempio, affitto di locali, illuminazione, riscaldamento, assicurazioni, uso di telefono, canoni per connessioni internet, servizi postali e di corriere, viaggi e missioni del personale dipendente come definito alla lettera c) e dei membri della commissione di verifica compresi gli oneri a carico della Regione in qualità di soggetto che ha effettuato la nomina per la verifica, copertura assicurativa per i volontari e altre spese non rientranti nelle categorie di cui alle lettere a), b), c), e d). Tali spese sono riconosciute forfetariamente e senza obbligo di rendicontazione, per scaglioni riferiti all'intero progetto, in misura pari al 30% della quota di contributo inferiore a € 200.000,00, al 20% dell'eventuale quota di contributo da € 200.000,00 a € 300.000,00 ed al 15% dell'eventuale quota di contributo superiore a € 300.000,00.	
	TOTALE C6	€ 14.455,50
	TOTALE C	€ 62.850,00



Regione Calabria

Dipartimento Sviluppo economico – Attività produttive

5.10. Eventuale cofinanziamento

Denominazione Soggetto cofinanziatore	Importo
Totale	

Luogo e data	
---------------------	--



Regione Calabria

Dipartimento Sviluppo economico – Attività produttive

5. Scheda intervento - Compilare una scheda per ogni intervento previsto nel Programma-

5.1. Numero intervento:

3

5.2. Titolo

Il cibo amico 2019

5.3. Durata

Numero mesi complessivi: 12

Data di avvio stimata: 02/01/2019

Data di conclusione stimata: 31/12/2019

Cronoprogramma:

01.01.2020 - 30.04.2020: invio agli IC delle nota informativa da parte del Dipartimento AA.PP. Regione Calabria e dell'U.S.R.; avvio delle attività preparatorie e di primo contatto con gli I.C., invio della Guida illustrata e delle istruzioni operative per Dirigenti ed insegnanti; configurazione della piattaforma telematica per la nuova raccolta dei dati in funzione delle esigenze di reportistica; prosecuzione delle attività preparatorie ed informative con le segreterie didattiche fino all'apertura ufficiale della piattaforma;

01.05.2020 - 30.09.2020: apertura della piattaforma ed avvio dell'indagine conoscitiva; realizzazione interviste, registrazione e messa in onda di spot televisivi ed eventuali organizzazione di convegni/seminari; chiusura della piattaforma e verifica dei dati raccolti; acquisizione della documentazione rimessa dagli insegnanti che certifica l'esecuzione in classe delle attività di indagine;

01.04.2020 - 31.08.2020: passaggio degli spot televisivi, con la relativa messa in onda, ed eventuale organizzazione di convegni/seminari;

01.09.2020 - 31.12.2020: elaborazione dei dati, creazione dei report testuali e grafici scalabili configurati per l'interrogazione online delle informazioni; pubblicazione dei dati e divulgazione dei report in direzione di tutti gli I.C. della Regione (partecipanti e non); comunicazione ai media dei risultati ed eventuale conferenza stampa finale.



Regione Calabria

Dipartimento Sviluppo economico – Attività produttive

5.4. Ambito territoriale interessato

Intero territorio regionale

5.5. Tipologia intervento:

Nuovo intervento

Continuazione di intervento per iniziative di cui all'art. 4, comma 1, lett. d) del D. D. 17 giugno 2019

Nell'ipotesi di continuazione di intervento di cui all'art. 4, comma 1, lettera d) del D.D. 17 giugno 2019 specificare se sono state sostenute delle spese a decorrere dal 1° gennaio 2019 contrassegnando SI o NO

5.6. Descrizione dettagliata dell'iniziativa (avuto riguardo alle tematiche ed alle modalità di realizzazione indicate al precedente punto 2 riportandone gli estremi di identificazione):

Ambito:

(contrassegnare una o più delle seguenti voci interessate):

1. educazione al consumo sostenibile, economia circolare, mobilità sostenibile,
2. transazioni on-line ed economia digitale,
3. alimentazione,
4. servizi pubblici,
5. telecomunicazioni,
6. trasporti,
7. commercio,
8. assicurazioni e credito;
9. realizzazione di interventi inseriti nella programmazione regionale, purché esclusivamente e direttamente destinati ai consumatori, ai sensi del articolo 4 e rispondenti ai requisiti di cui all'articolo 5 del D.D.17 giugno 2019.

Specificare: _____

Attività

- a. sviluppo, la gestione, l'utilizzo di servizi informativi e telematici, ivi compresa la sperimentazione di strumenti telematici dedicati anche a particolari categorie di consumatori;



Regione Calabria

Dipartimento Sviluppo economico – Attività produttive

- b. ■ pubblicazione e distribuzione di materiali divulgativi, con preferenza per contenuti digitali;
- c. ■ attività di monitoraggio, analisi e divulgazione di dati;
- d. ■ apertura e gestione di appositi sportelli informativi, di assistenza e call center;
- e. □ consulenza individuale o collettiva, anche *on-line*, a favore dei consumatori e degli utenti.

In ossequio dell'art. 4 decreto del D. D. 17 giugno 2019, l'iniziativa assume carattere di continuità con il progetto svolto nel corso dei MAP precedenti, soprattutto con riferimento all'obiettivo di divulgare le tematiche relative all'educazione al consumo alimentare.

L'intervento, in termini generali, prende le mosse dall'aumento del fenomeno dell'obesità e dei disturbi alimentari tra i bambini di età scolare, infatti in tale periodo che i bambini acquisiscono e strutturano atteggiamenti e modelli comportamentali che caratterizzeranno il loro futuro stile di vita, con riflessi positivi e negativi sulla salute.

Famiglia e Scuola, con le loro azioni educative sinergiche e complementari, possono trasmettere validi modelli per l'acquisizione delle basilari norme educative e comportamentali, fondamentali per costruire un atteggiamento "positivo" verso tutto ciò che riguarda uno stile di vita sano.

Infatti, uno stile di vita corretto, inteso nel più ampio significato di "educazione alla salute", si può realizzare attraverso interventi specifici che riguardano soprattutto la prevenzione.

Fin dai primi giorni di vita di ogni individuo, intorno al cibo si svolgono relazioni fondamentali: attraverso il cibo passano non solo conoscenze e contenuti alimentari, ma il cibo diventa, contestualmente, veicolo di affetti, di relazioni e di emozioni.

I modelli alimentari dei bambini e dei ragazzi sono talvolta scorretti: mangiano troppo o troppo poco, rifiutano frutta e verdura, non assumono porzioni adeguate di pesce e legumi e abusano di merendine e bibite gassate. La loro dieta, spesso risulta essere squilibrata, con un eccesso di proteine, grassi e zucchero di rapido assorbimento e una mancanza di fibre e calcio.

Del resto negli ultimi decenni, nei Paesi del mondo industrializzati e anche quelli in via di sviluppo si sta assistendo ad un rapido incremento delle malattie cronico-degenerative non trasmissibili, diventate le maggiori responsabili della mortalità generale.

In particolare, per l'obesità, l'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) parla di "epidemia" in quanto la sua prevalenza è aumentata di tre volte nelle ultime due decadi; in Europa metà di tutti gli adulti e un bambino su cinque sono in sovrappeso.

La tendenza è particolarmente allarmante nei bambini e negli adolescenti, poiché in questo modo l'epidemia si sposta nell'età adulta e genera un progressivo peggioramento della salute per le generazioni future.

L'epidemia si è ampliata negli ultimi decenni a causa dei cambiamenti dell'ambiente culturale, sociale, economico e fisico. Uno squilibrio energetico nella popolazione è stato innescato da una drammatica riduzione dell'attività fisica e dai mutamenti negli schemi dietetici, incluso l'incremento nel consumo di cibi e bevande ad alta densità energetica e poveri di nutrienti, in combinazione con un basso consumo di frutta e vegetali.



Regione Calabria

Dipartimento Sviluppo economico – Attività produttive

Secondo l'OMS è possibile però invertire l'andamento e tenere l'epidemia sotto controllo attraverso efficaci strategie di prevenzione.

Per creare una società dove gli stili di vita salutari siano la norma per il mantenimento di un benessere psico-fisico a lungo termine, è essenziale costruire una rete di collaborazione a più livelli (scuola, famiglia, governo, società civile, settore privato, reti di professionisti, mass media, ecc.) soprattutto attraverso la formazione, l'informazione e l'educazione delle fasce più giovani della popolazione, mediante l'adozione di interventi di prevenzione primaria.

Con il progetto sperimentale si sono approfonditi i molteplici aspetti della tematica della corretta alimentazione, concentrandosi soprattutto sull'acquisizione di importanti elementi informativi utili alla adozione di specifici interventi/azioni/misure correttive. L'obiettivo che si è dato è quello di costruire una banca dati regionale diretta a supportare le future iniziative di formazione, informazione ed educazione, mediante interventi di prevenzione primaria e di politica attiva.

Il progetto è estremamente innovativo perché impiega moderne tecnologie e metodologie di ingaggio, configurate sul setting scuola, che riescono a coinvolgere una moltitudine di soggetti in pochissimo tempo.

Con la piattaforma software, web based, utilizzata è possibile acquisire informazioni attendibili direttamente dagli studenti, certificate dal personale docente e dirigenziale, attraverso specifici meccanismi di assunzione di responsabilità rispetto alla procedura di acquisizione e raccolta dei dati. La Piattaforma in questione consente l'uso del sistema di indagine su qualsiasi tipologia di device (LIM, PC, IMAC, TABLET, SMARTPHONE), presenta quindi adeguate caratteristiche di usabilità, in considerazione del target di riferimento (ragazzi in età scolare dagli 8 agli 11 anni, personale amministrativo, Dirigenti scolastici, classe docente della Scuola Primaria).

La banca dati viene costruita attraverso procedure telematiche, automaticamente, con passaggi assistiti e semplificati, personalizzati sulla base dell'indagine conoscitiva proposta, è strutturata sulla specifica tematica progettuale, i dati vengono raccolti ed aggregati secondo parametri prestabiliti, ed infine, fruiti sulla base di una reportistica calibrata sull'esigenza di progetto.

L'intero progetto si declina così come uno strumento di sorveglianza e monitoraggio utilissimo sia per la velocità della raccolta, che per il trattamento dei dati, che restituisce una reportistica personalizzata, messa a disposizione delle Istituzioni, degli Enti di ricerca interessati e dei cittadini.

Può essere aggiornata in tempo reale, con cadenza annuale o più breve, a richiesta delle Istituzioni interessate. Gli strumenti di reportistica e di presentazione dei dati raccolti possono essere concepiti e realizzati anche per avere una istantanea immediata, visuale, della realtà territoriale indagata, ed essere quindi fruiti attraverso specifiche visualizzazioni grafiche e su mappe scalabili, con o senza eventuale identificazione visuale dei confini amministrativi.

L'aggregazione dei dati è quindi scalabile ed è possibile ad ogni ordine di grandezza, nel caso specifico viene proposta su base regionale, provinciale e comunale.

La sperimentazione, precedentemente già condotta con grande successo, può -allo stato- attuarsi esclusivamente con l'implementazione della piattaforma digitale "©DiGiSchool" appositamente attivata sul



Regione Calabria

Dipartimento Sviluppo economico – Attività produttive

portale tematico www.ciboamico.com, già utilizzato nella precedente esperienza, che quindi è riconoscibile da parte degli I.C..

Ovviamente il software, i dati e tutta la reportistica, ottenuta attraverso la loro specifica elaborazione, sono di titolarità dei soggetti attuatori e della Regione Calabria.

Tutto quanto raccolto verrà messo a disposizione dei consumatori calabresi attraverso comunicazioni televisive, radiofoniche e stampe. Ciò al fine di rendere concretamente accessibile a tutti i cittadini della Regione l'importante informazione che sarà utile per modificare le abitudini alimentari dei ragazzi, nonché degli adolescenti. In quanto le abitudini alimentari acquisite durante la gioventù rimangono per la vita futura. Questo programma vuole, in particolare, ausiliare anche il sistema sanitario nazionale, poiché gli obesi di oggi diverranno i malati (lievi o cronici) del futuro con notevole aggravio delle spese che dovremo sostenere come consumatori e utenti del settore sanitario.

Nella scorsa annualità gli alunni coinvolti nel progetto sono stati 27.821 (dati inseriti nella piattaforma on-line direttamente dagli Istituti Comprensivi Statali); i codici meccanografici monitorati sono stati 1.114, di cui 241 Istituti Comprensivi Statali, 847 Plessi e 26 Scuole Paritarie; le classi censite sono state 4.605, di cui 1.450 terze, 1.498 quarte, 1.489 quinte, e 168 pluriclassi; le Province interessate sono state: Catanzaro (con 209 codici meccanografici), Cosenza (con 415 codici meccanografici), Crotona (con 88 codici meccanografici), Reggio Calabria (con 289 codici meccanografici), Vibo Valentia (con 113 codici meccanografici). I questionari complessivamente trasmessi online sono stati circa 15.000, con picchi di oltre 750 questionari trasmessi in un solo giorno.

Con il presente progetto, che ne è la continuazione, si aspira quanto meno a confermare il risultato della precedente esperienza, da verificare con step periodici (si immagina il 30 aprile una prima verifica; una successiva il 30 settembre, con una definitiva reportistica alla conclusione del progetto) di modo che i dati delle due indagini conoscitive possano essere sovrapposti e messi a confronto, rendendo possibili più complesse rappresentazioni e report che tengano anche traccia della evoluzione del dato a distanza di un anno. Infatti, alcune delle informazioni che si intendono raccogliere, saranno fornite dagli stessi ragazzi intervistati nella scorsa esperienza, ma che sono andati più avanti nel loro percorso scolastico e formativo.

L'obiettivo perseguito è anche quello di realizzare una banca dati aggiornata con dati aggregati su base territoriale (piccoli comuni, città, aree metropolitane, province, regione, aree interne, zone costiere, aree svantaggiate, aree rurali, ecc.) e sarà possibile, in parte, sovrapporre le risultanze del presente progetto con quelle precedenti. La banca dati che nasce da questa ulteriore indagine conoscitiva, per le sue caratteristiche, potrebbe supportare una conseguente attività di monitoraggio e sorveglianza da parte delle competenti Istituzioni, alle quali vengono naturalmente messi a disposizione i dati raccolti.

Infatti la banca dati che si intende realizzare diventa un utile strumento di sorveglianza e monitoraggio, e certamente un'occasione su cui porre le premesse di una auspicabile continuità collaborativa tra partner istituzionali (USR, Dipartimenti Regione Calabria, Enti Locali, I.C.), che la presente iniziativa progettuale, non senza difficoltà, cerca di stimolare. Infatti le competenti Istituzioni potrebbero utilizzare i dati raccolti per attivare progetti comuni, azioni formative/divulgative, sebbene da prospettive diverse, ma sempre dirette a diffondere stili di vita e modelli comportamenti corretti, nell'ottica di un'educazione alla salute, in senso più



Regione Calabria

Dipartimento Sviluppo economico – Attività produttive

ampio, che miri a tutelare il benessere psico/fisico e la prevenzione delle malattie legate all'alimentazione (obesità, diabete, disturbi del comportamento alimentare, ecc...).

A tale scopo, tenendo debitamente presenti le criticità registrate in sede di attuazione del progetto nella precedente edizione e la necessità di divulgare gli esiti del lavoro di indagine e delle sue possibili implicazioni, si sono individuate le seguenti specifiche azioni:

1. Verrà inviata la Guida illustrata alla sana alimentazione per i bambini della Scuola Primaria, realizzata in seno al progetto, a tutti gli I.C. ed i Comuni della regione al fine di promuovere (vedi anche i punti 2 e 3) l'attivazione di politiche attive e progettualità comuni nei confronti delle famiglie e degli studenti, volte a favorire l'adozione di corretti stili di vita, incentivare il consumo di frutta e verdura ed in generale una corretta alimentazione, anche al fine di incoraggiare la prevenzione sanitaria primaria. Ciò è reso ancor più necessario atteso che, da informazioni assunte, per motivi organizzativi, molti insegnanti non sono riusciti ad utilizzare tale materiale in classe. Pertanto è necessario stimolare tale attività formativa/divulgativa, con l'invio dello specifico materiale utile allo scopo, utilizzabile via LIM. La Guida, all'uopo, sarà accompagnata dai report informativi, con i dati risultanti dalla precedente indagine, aggregati per provincia, per come ottenuti, analizzati e trattati da consulenti informatici al fine di restituire, a scopo didattico-informativo, il dato reale delle abitudini alimentari del campione investigato (bambini tra gli 8 e gli 11 anni). Il report comunicato agli IC, su richiesta del Dirigente Scolastico, potrà anche essere disaggregato per singolo Istituto/Plesso/classe, al fine di fornire tale ulteriore indicazione alla dirigenza, agli insegnanti ed alle famiglie;
2. Verrà stilata una classifica regionale e provinciale degli I.C, accessibile pubblicamente, che mette in luce quanti hanno dimostrato maggiore efficienza organizzativa nella gestione del progetto, riversando maggiori quantità di informazioni in minor tempo nella banca dati, ciò al fine di stimolare dinamiche competitive e costruttive tra gli I.C. più efficienti e sensibili, mettendo in evidenza esempi concreti di buone pratiche a livello regionale e provinciale;
3. Verrà stilata una informativa riservata alle sole Istituzioni interessate (USR, Dipartimento Istruzione Regione Calabria), relativa agli I.C. che hanno avuto maggiore difficoltà organizzativa e che non sono riusciti a partecipare, evidenziando in quale fase progettuale sono arrivati ed i principali problemi riscontrati, al fine di sollecitare iniziative (da parte delle competenti Istituzioni) volte ad una maggiore sensibilizzazione del personale direttivo, amministrativo e docente, verso l'importante tematica;
4. Parallelamente sarà prodotta una serie di brevi interviste a professionisti del settore e spot televisivi e radiofoniche per informare e sensibilizzare gli ascoltatori sui corretti stili di vita e sull'importanza del consumo di frutta e verdura ed in generale di una corretta alimentazione, ponendo l'accento sui prodotti biologici, su quelli a km zero, comunque provenienti dalla filiera produttiva calabrese in



Regione Calabria

Dipartimento Sviluppo economico – Attività produttive

un'ottica di economia condivisa e sostenibile, da distribuire a livello regionale attraverso circuiti televisivi locali ed eventualmente web tv, radio, stampa, nonché l'organizzazione di eventi, quali convegni/seminari anche presso la cittadella regionale;

- infine saranno divulgati on-line, sul sito www.ciboamico.com i report realizzati dai consulenti, particolareggiati e scalabili, aggregabili sulle diverse dimensioni territoriali ed amministrative (ad es. comuni e città, aree metropolitane, province, regione, e laddove si disponga dei relativi dati per comune, anche per aree interne, zone costiere, aree svantaggiate, aree rurali, ecc.). Tutte le informazioni acquisite in occasione delle diverse indagini conoscitive presso le scuole, saranno divulgate anche attraverso il web site www.osservatorioregionale.it nonché attraverso i canali informativi delle associazioni attuatrici del programma e della costituenda Rete Consumatori Calabria, che sarà una continuità con Rete Consumatori Italia già operante anche presso CNCU, al fine di dare maggiore visibilità al progetto.

5.7. Soggetto attuatore*

ASSOUTENTI CALABRIA

Via e N° civico	Via Terravecchia Inferiore, 27	CAP	89900	CITTÀ	VIBO VALENTIA
Telefono	0963-45009	FAX	0963-547612	E-MAIL	assoutenticalabria@libero.it

MOVIMENTO CONSUMATORI – Lamezia Terme/Vibo Valentia

Via e N° civico	Via Giolitti n° 10	CAP	88046	CITTÀ	LAMEZIA TERME
Telefono	3518875229	FAX	3518875229	E-MAIL	lameziavibo@movimentoconsumatori.it esperiacom@gmail.com

CONFCONSUMATORI CALABRIA

Via e N° civico	V.le Giacomo Matteotti, 74	CAP	89900	CITTÀ	VIBO VALENTIA
Telefono	0963-472300	FAX	0963-472300	E-MAIL	confconsumatorivibo@hotmail.it

*la presente tabella va redatta con riferimento a ciascun soggetto attuatore dell'intervento.



Regione Calabria

Dipartimento Sviluppo economico – Attività produttive

5.8. Atri soggetti Pubblici coinvolti nella realizzazione dell'intervento, specificando gli ambiti di collaborazione

Oltre ai soggetti attuatori, ai partner strategici e tecnologici privati, gli altri soggetti pubblici coinvolti sono **tutti gli Istituti Comprensivi della Regione Calabria** che aderiranno al progetto nel corso delle attività preparatorie e divulgative dello stesso, i quali -attraverso le segreterie amministrative- cureranno gli adempimenti organizzativi interni, al fine di garantire il corretto svolgimento delle attività progettuali secondo le richieste modalità telematiche. Successivamente gli insegnanti coinvolti dovranno certificare le singole attività progettuali svolte nelle proprie classi, conferendo attendibilità ai dati raccolti.

L'**Ufficio Scolastico Regionale** patrocina l'iniziativa, anticipandola a tutti gli IC regionali con una nota informativa, dando conto della sua importanza e della necessità di supportare, al meglio delle proprie possibilità, le attività progettuali di acquisizione dei dati che confluiranno nell'osservatorio regionale.

5.9. Piano finanziario dell'intervento: prospetto delle spese a valere sul solo finanziamento (con esclusione del cofinanziamento)

	Descrizione della spesa	Spesa preventivata
C1.	a) spese per macchinari, attrezzature, prodotti: acquisto, anche mediante locazione finanziaria, di macchinari ed attrezzature nuovi di fabbrica (sono esclusi in ogni caso i telefoni cellulari o prodotti portatili equivalenti), da utilizzare presso le sedi di localizzazione dell'intervento, nonché acquisto di prodotti specifici per l'intervento.	
	Totale C1	4.500,00 €
C2.	b)spese per acquisizione di servizi relativi a: 1) realizzazione di appositi programmi informatici per la realizzazione di nuovi siti internet e/o app o per l'adeguamento di quelli già esistenti; 2) iniziative di comunicazione nonché attività divulgative relative alle sole tematiche oggetto dell'intervento con esclusione delle spese per pubblicità e delle spese per attività conviviali di qualsiasi genere e natura; 3) consulenze professionali, fornite, in base a lettera di incarico specifico del soggetto beneficiario/attuatore, aventi a contenuto unicamente l'approfondimento e lo sviluppo delle tematiche oggetto delle iniziative, prestate da imprese o società, anche in forma cooperativa, iscritte al registro delle imprese, o da altri soggetti privati aventi personalità giuridica o da enti pubblici, ovvero da professionisti iscritti ad un albo professionale legalmente riconosciuto, ovvero, per le professioni non regolamentate, da persone fisiche munite di specifico titolo, di norma di livello universitario, e dotati di adeguata e non occasionale esperienza, comprovata dai relativi curriculum che devono risultare agli atti; tali spese di consulenza sono ammissibili purché non riferite a professionisti ricoprenti cariche sociali presso il soggetto attuatore o non altrimenti collegati ad esso e purché non riferite a dipendenti del soggetto attuatore; inoltre, per l'ammissibilità della spesa dovrà essere allegata specifica relazione dell'attività oggetto dell'incarico effettivamente svolto;	
	Totale C2	34.486,56 €
C3.	C) spese di retribuzione del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e determinato (con regolare contratto nei limiti consentiti dalla normativa vigente) delle associazioni dei consumatori, in qualità di soggetti attuatori, purché detto personale sia utilizzato in via specifica per la realizzazione dell'intervento, ad esclusione delle prestazioni professionali o altre forme di lavoro autonomo; il personale, già in servizio o di nuova assunzione, deve comunque essere impiegato per la realizzazione del progetto	
	Totale C3	11.865,00 €
C4.	d) rimborsi spese per i volontari ai sensi all'art. 17 del d. lgs. 3 luglio 2017 n. 117 per i soggetti attuatori rientranti nella categoria di cui al c.d. Codice del terzo settore;	
	Totale C4	
C5.	e) oneri relativi al compenso per i membri della Commissione di verifica di cui €.....per rappresentate della Regione ed €per rappresentante ministeriale ai sensi dell'art. 12, L'importo del compenso per ciascun componente non può essere inferiore a € 1.000,00 e non superiore a € 2.500,00, fatta comunque salva la diversa disciplina per il componente regionale che potrebbe prevedere la gratuità dell'incarico.	
	Totale C5	



Regione Calabria

Dipartimento Sviluppo economico – Attività produttive

C6.	f) spese generali: si riferiscono a spese per le quali non è possibile determinare l'esatto importo destinato ad ogni singola attività, come, ad esempio, affitto di locali, illuminazione, riscaldamento, assicurazioni, uso di telefono, canoni per connessioni internet, servizi postali e di corriere, viaggi e missioni del personale dipendente come definito alla lettera c) e dei membri della commissione di verifica compresi gli oneri a carico della Regione in qualità di soggetto che ha effettuato la nomina per la verifica, copertura assicurativa per i volontari e altre spese non rientranti nelle categorie di cui alle lettere a), b), c), e d). Tali spese sono riconosciute forfetariamente e senza obbligo di rendicontazione, per scaglioni riferiti all'intero progetto, in misura pari al 30% della quota di contributo inferiore a € 200.000,00, al 20% dell'eventuale quota di contributo da € 200.000,00 a € 300.000,00 ed al 15% dell'eventuale quota di contributo superiore a € 300.000,00.	
	TOTALE C6	31.853,15 €
	TOTALE	66.778,14 €

5.10. Eventuale cofinanziamento

Denominazione Soggetto cofinanziatore	Importo
Totale	

Luogo e data	
---------------------	--

5. Scheda intervento - Compilare una scheda per ogni intervento previsto nel Programma-

5.1. Numero intervento:

4

5.2. Titolo

E-consumatori

5.3. Durata

Numero mesi complessivi: 12

Data di avvio stimata: 02/01/2020

Data di conclusione stimata: 31/12/2020



Regione Calabria

Dipartimento Sviluppo economico – Attività produttive

Cronoprogramma:

Descrizione ed analisi del fenomeno 02/01/2020 – 30/04/2020

Creazione materiale cartaceo a supporto 02/01/2020 – 28/02/2020

Campagna di comunicazione 01/06/2020 – 31/12/2020

Eventi sul territorio 01/06/2020 – 31/12/2020

5.4. Ambito territoriale interessato

Intero territorio regionale

5.5. Tipologia intervento:

Nuovo intervento

Continuazione di intervento per iniziative di cui all'art. 4, comma 1, lett. d) del D. D. 17 giugno 2019

Nell'ipotesi di continuazione di intervento di cui all'art. 4, comma 1, lettera d) del D.D. 17 giugno 2019 specificare se sono state sostenute delle spese a decorrere dal 1° gennaio 2019 contrassegnando SI o NO

5.6. Descrizione dettagliata dell'iniziativa (avuto riguardo alle tematiche ed alle modalità di realizzazione indicate al precedente punto 2 riportandone gli estremi di identificazione):

Ambito:

(contrassegnare una o più delle seguenti voci interessate):

1. educazione al consumo sostenibile, economia circolare, mobilità sostenibile,
2. transazioni on-line ed economia digitale,
3. alimentazione,
4. servizi pubblici,
5. telecomunicazioni,
6. trasporti,
7. commercio,
8. assicurazioni e credito;
9. realizzazione di interventi inseriti nella programmazione regionale, purché esclusivamente e direttamente destinati ai consumatori, ai sensi del articolo 4 e rispondenti ai requisiti di cui all'articolo 5 del D.D.17 giugno 2019.



Regione Calabria

Dipartimento Sviluppo economico – Attività produttive

Specificare: _____

Attività

- a. sviluppo, la gestione, l'utilizzo di servizi informativi e telematici, ivi compresa la sperimentazione di strumenti telematici dedicati anche a particolari categorie di consumatori;
- b. pubblicazione e distribuzione di materiali divulgativi, con preferenza per contenuti digitali;
- c. attività di monitoraggio, analisi e divulgazione di dati;
- d. apertura e gestione di appositi sportelli informativi, di assistenza e call center;
- e. consulenza individuale o collettiva, anche *on-line*, a favore dei consumatori e degli utenti.

L'idea che si vuole sviluppare attraverso questo progetto è quella di proporre una campagna capillare di comunicazione con diverse azioni mirate per i cittadini consumatori, con l'obiettivo di favorire l'aumento della consapevolezza sulle transazioni online. Il progetto, con tutte le attività che ne deriveranno dallo stesso, ci auguriamo possa essere uno strumento utile nelle mani dei consumatori, attori inconsapevoli, in un mondo virtuale ricco di potenzialità e vantaggi, ma non dimentichiamoci non privo di rischi a cui prestare molta attenzione. Le finalità del progetto aspirano così ad un approfondimento e ad un rafforzamento di buone pratiche e metodi per la conoscenza in ambito delle transazioni online. Saranno utilizzati diversi strumenti, al fine di raggiungere diversi target di cittadini-consumatori oltre che un ampio segmento generazionale della popolazione calabrese, come adolescenti e giovani adulti più propensi all'utilizzo di questi dispositivi. In particolare saranno realizzati: • incontri itineranti sul territorio: durante questi incontri, che saranno svolti in luoghi di aggregazione come ad es. sale convegni, piazze, scuole, parrocchie o circoli ricreativi, associazioni di volontariato, saranno presenti degli esperti, che coinvolgeranno i cittadini cercando di trasmettere nozioni sulle norme di buona condotta, o ancora come difendersi da truffe online o ancora pratici strumenti per la comparazione sulla richiesta dei tassi di mutuo/prestiti. Si potranno eventualmente somministrare questionari di gradimento delle attività svolte. • materiali informativi, insieme ad opuscoli informativi: attraverso i predetti incontri, nonché presso gli sportelli informativi delle varie sedi attuative, saranno somministrati materiali informativi realizzati nell'ambito del progetto, per sensibilizzare e informare i cittadini. Questi materiali fungeranno da guida dedicata, dove saranno approfonditi i temi precedentemente richiamati e le possibili soluzioni. • L'attività potrà essere sponsorizzata sui canali delle associazioni (Radio - pagine Facebook – Sito internet) • Sportelli informativi. L'apertura di sportelli informativi presso le varie sedi delle associazioni dislocate sul territorio calabrese sarà poi un valido aiuto per il confronto continuo con gli utenti.

I risultati attesi da questo progetto sono il miglioramento dello stile di vita da parte di tutte quelle persone che giornalmente possono attingere a questi strumenti per il pagamento delle bollette online, o le garanzie a tutela del fenomeno dell'e-commerce, o ancora la possibilità di comparare i vari tassi di mutuo o prestiti online con maggiore facilità o ancora indirizzare i cittadini sulle modalità di apertura di conti online, nonché la sicurezza degli acquisti online. L'educazione finanziaria poi, attraverso giochi di role-playing può essere fatta capire alle categorie di più giovani instaurando in loro un sistema adeguato al risparmio ed alla correttezza degli acquisti

Le ragioni per le quali le attività previste dovrebbero migliorarne la situazione odierna sono: • - Realizzazione di strumenti gratuiti, veloci, inclusivi, in grado di rendere questi soggetti maggiormente autonomi dandogli la possibilità di far valere i propri diritti di cittadini e consumatori. 1) Ricerca, studio e analisi sul fenomeno nel contesto territoriale: La prima attività progettuale



Regione Calabria

Dipartimento Sviluppo economico – Attività produttive

necessaria per il raggiungimento dei risultati attesi, fa riferimento ad una ricerca, studio, analisi dei dati sui bisogni e le criticità nel contesto territoriale interessato. I campi d'analisi riguarderanno sia attività con uno studio svolto direttamente sul territorio, sia attività che verranno svolte attraverso l'utilizzo di tutti gli strumenti innovativi a disposizione delle associazioni. Ricerche anche attraverso i Social Network verranno ricomprese nella totalità delle numerose sfaccettature facenti capo ai campi d'analisi oltre che agli ambiti di intervento. Grazie alla raccolta di tutti questi dati, attraverso la schedulazione, ci permetterà di avere contezza delle esigenze del territorio permettendoci di poter dare un segno tangibile alle future attività. Campagna di Comunicazione Verranno redatti comunicati stampa per l'inizio del progetto, la conclusione e per tutte le attività principali nel corso dei mesi. Sulla base di tutte le iniziative di comunicazione le associazioni creeranno una rassegna stampa. Verranno inoltre veicolate tramite radio o pagine Facebook le informazioni attinenti all'argomento e l'eventuale cronoprogramma delle attività per colpire il maggior numero possibile di utenti. Verrà poi creato un hashtag dedicato solo al progetto di modo che si possa veicolare maggiormente il progetto.



Regione Calabria

Dipartimento Sviluppo economico – Attività produttive

5.7. Soggetto attuatore*

1)	UDICON				
Via e N° civico	VIA LEMOS,7		89127		REGGIO CALABRIA
Telefono	0965/1893526		E-MAIL	REGIONECALABRIA@UDICON.ORG	
2)	UNIONE NAZIONALE CONSUMATORI				
Via e N° civico	VIA S.ANNA II TRONCO, 2		CAP	89128	CITTÀ REGGIO CALABRIA
Telefono	328/8310045		E-MAIL	XSAVIO@LIBERO.IT	
3)	CODACONS				
Via e N° civico	C.SO MAZZINI, 164		CAP	88100	CITTÀ CATANZARO
Telefono	3331459380		E-MAIL	CODACONSCALABRIA@GMAIL.COM	
4)	ADUSBEF				
Via e N° civico	C.SO MAZZINI, 47		CAP	88100	CITTÀ CATANZARO
Telefono	3283359812		E-MAIL	ELENAMANCUSO1969@GMAIL.COM	
5)	ASSOCIAZIONE UTENTI RADIO TELEVISIVI				
Via e N° civico	C.SO MAZZINI,164		CAP	88100	CITTÀ CATANZARO
Telefono	3888507647		E-MAIL	FRANCYPAONE@GMAIL.COM	
6)	ACU				
Via e N° civico	VIA T. FUSCO, 59		CAP	88046	CITTÀ LAMEZIA TERME
Telefono	338/6107370		E-MAIL	ACUCALABRIA@VIRGILIO.IT	

*la presente tabella va redatta con riferimento a ciascun soggetto attuatore dell'intervento.



Regione Calabria

Dipartimento Sviluppo economico – Attività produttive

5.8. Atri soggetti Pubblici coinvolti nella realizzazione dell'intervento, specificando gli ambiti di collaborazione

(Inserire testo)

5.9. Piano finanziario dell'intervento: prospetto delle spese a valere sul solo finanziamento (con esclusione del cofinanziamento)

	Descrizione della spesa	Spesa preventivata
C1.	a) spese per macchinari, attrezzature, prodotti: acquisto, anche mediante locazione finanziaria, di macchinari ed attrezzature nuovi di fabbrica (sono esclusi in ogni caso i telefoni cellulari o prodotti portatili equivalenti), da utilizzare presso le sedi di localizzazione dell'intervento, nonché acquisto di prodotti specifici per l'intervento.	
	Totale C1	€ 27453,43
C2.	b)spese per acquisizione di servizi relativi a: 1) realizzazione di appositi programmi informatici per la realizzazione di nuovi siti internet e/o app o per l'adeguamento di quelli già esistenti; 2) iniziative di comunicazione nonché attività divulgative relative alle sole tematiche oggetto dell'intervento con esclusione delle spese per pubblicità e delle spese per attività conviviali di qualsiasi genere e natura; 3) consulenze professionali, fornite, in base a lettera di incarico specifico del soggetto beneficiario/attuatore, aventi a contenuto unicamente l'approfondimento e lo sviluppo delle tematiche oggetto delle iniziative, prestate da imprese o società, anche in forma cooperativa, iscritte al registro delle imprese, o da altri soggetti privati aventi personalità giuridica o da enti pubblici, ovvero da professionisti iscritti ad un albo professionale legalmente riconosciuto, ovvero, per le professioni non regolamentate, da persone fisiche munite di specifico titolo, di norma di livello universitario, e dotati di adeguata e non occasionale esperienza, comprovata dai relativi curriculum che devono risultare agli atti; tali spese di consulenza sono ammissibili purché non riferite a professionisti ricoprenti cariche sociali presso il soggetto attuatore o non altrimenti collegati ad esso e purché non riferite a dipendenti del soggetto attuatore; inoltre, per l'ammissibilità della spesa dovrà essere allegata specifica relazione dell'attività oggetto dell'incarico effettivamente svolto;	
	Totale C2	€ 56.249,7
C3.	C) spese di retribuzione del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e determinato (con regolare contratto nei limiti consentiti dalla normativa vigente) delle associazioni dei consumatori, in qualità di soggetti attuatori, purché detto personale sia utilizzato in via specifica per la realizzazione dell'intervento, ad esclusione delle prestazioni professionali o altre forme di lavoro autonomo; il personale, già in servizio o di nuova assunzione, deve comunque essere impiegato per la realizzazione del progetto	
	Totale C3	€ 18.000,00
C4.	d) rimborsi spese per i volontari ai sensi all'art. 17 del d. lgs. 3 luglio 2017 n. 117 per i soggetti attuatori rientranti nella categoria di cui al c.d. Codice del terzo settore;	
	Totale C4	
C5.	e) oneri relativi al compenso per i membri della Commissione di verifica di cui €.....per rappresentate della Regione ed €per rappresentante ministeriale ai sensi dell'art. 12, L'importo del compenso per ciascun componente non può essere inferiore a € 1.000,00 e non superiore a € 2.500,00, fatta comunque salva la diversa disciplina per il componente regionale che potrebbe prevedere la gratuità dell'incarico.	
	Totale C5	
C6.	f) spese generali: si riferiscono a spese per le quali non è possibile determinare l'esatto importo destinato ad ogni singola attività, come, ad esempio, affitto di locali, illuminazione, riscaldamento, assicurazioni, uso di telefono, canoni per connessioni internet, servizi postali e di corriere, viaggi e missioni del personale dipendente come definito alla lettera c) e dei membri della commissione di verifica compresi gli oneri a carico della Regione in qualità di soggetto che ha effettuato la nomina per la verifica, copertura assicurativa per i volontari e altre spese non rientranti nelle categorie di cui alle lettere a), b), c), e d). Tali spese sono riconosciute forfetariamente e senza obbligo di rendicontazione, per scaglioni riferiti all'intero progetto, in misura pari al 30% della quota di contributo inferiore a € 200.000,00, al 20% dell'eventuale quota di contributo da € 200.000,00 a € 300.000,00 ed al 15% dell'eventuale quota di contributo superiore a € 300.000,00.	
	TOTALE C6	€ 31.853,15
	TOTALE	€ 133.556,28



Regione Calabria

Dipartimento Sviluppo economico – Attività produttive

5.10. Eventuale cofinanziamento

Denominazione Soggetto cofinanziatore	Importo
Totale	

Luogo e data	
---------------------	--

**Firmato digitalmente dal responsabile
del programma**

(ai sensi del d.lgs 82/2005 e successive modifiche)